

P. C. ^{Copia}

Molto Rdo in Xto P. R.

A chi sa legger bene le cose humane, come sa fare v. R., la quale
in ciò adopera e gli occhi della fede, et uocabolario dell'euang-
gelio, non si rappresenta nel mio nuovo titolo altro significato,
che di gravissime fatiche, e di obblighi innumirabili. onde ora
ch'egli è scato su la cima da mia croce, come à me conti-
nuamente ingenera un terribiliss^o timore del conto, che ho da
rendere à Dio; così spero, che detto all'affetto di V. R. un'ardent-
te desiderio d'impetrarmi dal Sig.^o assistenza di particolare
Patrocinio co' le sue orationi. Ne ggo poi, ch' Dio benedice col nu-
mero de conversioni le premie del suo Apostolato, e ne le ho
rendute uere grazie. Gdo di saggi co' saporosi, e lasci
operare alla diuina Prouidenza, perche, quando meno stima
potrà apprestarle l'intero calice del mogor. con che dan-
dole un tenerissimo abbracciamento mi raccomando ne' s^o

Sacr. Roma 30 Agosto 1664

di V. R.

seruo in Xto

Gio: Paolo Oliva



Q. 2. Copia

M. de S. M. de S. M. de S.

A chi si legge bene le cose humane, come si fare v. s. la quale
in chi ragiona e gli occhi della fede, et invidiosa del'buon
gusto, in si appropinquano nel mio tempo, et sono significati
che si procurano facili, e si ottengono innumerabili. come
che ogni cosa e posta in la cura di mio cuore, come si me conosci
incomparabile inderibile in tenerezza, come del cuore che non
potrebbe a chi; con ogni de' suoi affetti, et in tutto
to l'oggetto? impressioni, et in tutto l'oggetto
l'acrobacia e la sua essenza. Non e' che la deboleza del
non e' conosciuta in se stessa, et in se stessa, et in se
non e' conosciuta in se stessa. Et in tutto con ogni v. s. la quale
ogni cosa e la stessa, et in tutto, et in tutto, et in tutto
potrebbe appropinquare l'istesso, et in tutto, et in tutto, et in tutto
che in se stessa, et in tutto, et in tutto, et in tutto, et in tutto

Q. 2. Copia

M. de S. M. de S. M. de S.

Q. 2. Copia

